

[Lendager Group, UN17 Village, 2020]

[Stanton Williams, Worker Housing, Eddington 2020]

[DierendonckBlancke, single-family house, 2010]

laboratorio

Nel Laboratorio si propone la riprogettazione di un frammento di città attraverso un processo di demolizione / ricostruzione e la prefigurazione di un nuovo organismo urbano. Obiettivo del Laboratorio di Progettazione Architettonica IV è infatti che lo studente alla fine del corso sia in grado di padroneggiare il progetto di un sistema architettonico complesso, lavorando a differenti scale: dalla progettazione urbana a quella architettonica, dalla città alla residenza, con particolare attenzione alla dimensione della costruzione e alla realizzabilità del progetto presentato. L'intervento avrà un prevalente carattere residenziale a cui si affiancherà il progetto di un servizio alla scala di quartiere (attrezzatura collettiva) e funzioni di prossimità a supporto delle residenze. L'elaborazione progettuale è collocata in una grande area urbana a Roma, localizzata nella città storica e attualmente sottoutilizzata.

contesto

Operare in un centro storico porta alla consapevolezza che l'*architettura della città* sia il testo fondamentale per l'apprendimento di un metodo progettuale: si esclude qualsiasi approccio storicista o nostalgico - o di mera consequenzialità analisi / progetto - stabilendo piuttosto una continuità tra progettazione architettonica e urbana, intendendo il progetto architettonico come processo di deformazione / trasformazione di un luogo ma anche di deformazione / adattamento di specifiche tipologie ad un determinato contesto, a partire da un chiaro principio "insediativo". Delimitata da via Labicana e via di San Giovanni in Laterano, l'area di progetto, che ha un'estensione di quasi 2 ha, è situata nel Municipio I, tra il Celio e il Colle Oppio, in un contesto di alto valore storico e urbano. Il sedime di progetto è tuttavia occupato da strutture militari prive di qualità architettonica, oltreché fatiscenti e sotto utilizzate, che si intende rimuovere quasi integralmente.

tema di progetto

Riabitare il centro storico. Il laboratorio mira alla costruzione di uno spazio urbano affrontando la dimensione dell'abitare nel suo significato più ampio: non solo l'alloggio con le sue immediate pertinenze, ma un nuovo brano di città. Lo spazio dell'abitare non si esaurisce infatti nell'ambito domestico della casa e nel suo immediato esterno, ma investe l'insieme degli spazi esterni di prossimità: il cortile, il marciapiede, la strada, il playground, il giardino urbano e in generale tutto lo spazio pubblico, che diventa il connettivo strutturante della proposta urbana. Tema di progetto è dunque il recupero e la trasformazione di un'estesa superficie militare sottoutilizzata, e in parte dismessa, all'interno di un'area urbana storica di forte complessità. Scopo del Laboratorio è favorire, attraverso proposte innovative, un processo di ripopolamento della città storica, che si opponga alla progressiva decrescita della popolazione del centro, che ha la tendenza a trasformarsi in luogo quasi esclusivamente dedicato al consumo e al turismo. La popolazione residente al centro di Roma si è ridotta negli ultimi cinque anni del 17,5%. Oggi i residenti nel 1° Municipio sono un po' meno di 170.000 abitanti, quarant'anni fa erano quasi 800.000; è questo uno dei più consistenti travasi di popolazione che si sia verificato negli ultimi decenni in un'area urbana italiana. L'area di progetto verrà dunque riattivata - restituita alla città e alla popolazione - nell'idea che il centro storico non sia solamente destinato ad una fruizione turistica, o abitato dai ceti sociali più abbienti.



[Area di progetto / Google earth, 2023]

La destinazione predominante del programma insediativo sarà la residenza. Il tema dell'abitazione sociale nella città compatta è oggi uno strumento cruciale per rivitalizzare il centro urbano sul piano del mix sociale, oltreché funzionale. Negli ultimi anni il dibattito architettonico si è sempre più focalizzato su una residenza non più basata sull'*esistenza minimum* (standard abitativo minimo ammissibile) ma sulla qualità dell'abitare, attraverso la ricerca tipologica, l'integrazione tra le funzioni, la sovrapposizione delle attività, la coesistenza tra abitazione e lavoro, la condivisione di servizi e spazi tra condomini. Si prevede di insediare una limitata parte di alloggi destinati al libero mercato, non distinguibili dalla maggioranza degli appartamenti, dedicati invece all'housing sociale. Quest'ultimo si baserà sul tema del dialogo intergenerazionale, attraverso la compresenza di differenti tipologie di utenti. Affianco alla destinazione residenziale l'intervento prevede la realizzazione di servizi pubblici per i nuovi abitanti e per la città: un'attrezzatura collettiva (biblioteca, scuola, centro civico o centro sportivo) e servizi di prossimità, una limitata quantità di parcheggi interrati e soprattutto una nuova dotazione di spazi pubblici e giardini a totale accessibilità pedonale. Attraverso questa nuova sistemazione degli esterni e una sufficiente permeabilità del perimetro dell'area di progetto si otterrà la connessione diretta tra due assi viari storici, attualmente non collegati.

programma insediativo

Il Laboratorio prevede due consegne intermedie (C) in gruppo, una consegna individuale pre-esame e alcune uscite (U). Lo studente affronterà in gruppo la redazione di un masterplan (o proposta urbana) e di un modello generale in cui si esprimerà una chiara strategia di riattivazione del comparto; dopodiché affronterà singolarmente il progetto architettonico di una parte dell'intervento (concordato con la docenza). Durante il Laboratorio ogni studente utilizzerà un taccuino formato A5 su cui elaborerà disegni a mano libera e schizzi che testimonieranno lo sviluppo e gli stati di avanzamento dall'idea di progetto fino agli aspetti di dettaglio.

consegne, uscite, esame

C1 La prima consegna (in gruppo) prevede 4 elaborati: il confronto dell'area di progetto con una porzione di città che gli studenti conoscono (un montaggio a testa); la sovrapposizione sull'area di progetto di due ipotesi insediative desunte da casi-studio alla scala del quartiere/progetto urbano. Si richiede al gruppo di presentare all'aula il lavoro svolto motivandone le ragioni. [durata: 2 settimane]

C2 La seconda consegna (in gruppo) prevede la redazione del disegno dell'impianto di progetto (masterplan) con elaborati in pianta, sezioni, assonometria e modello di studio [durata: 2 settimane]

C3 La terza esercitazione (individuale) è una consegna / revisione collettiva in vista degli esami di giugno-luglio.

U1,U2,... visita al MAXXI, sopralluogo sull'area di progetto,...

testi e riferimenti bibliografici

Bibliografia generale

- Gio Ponti, *Amate l'architettura* (1957), Rizzoli, Milano 2015
A. Loos, *Parole nel vuoto*, Adelphi, Milano 1992
A. Siza, *Scritti di architettura*, Electa, Milano 1997
A. Rossi, *Autobiografia scientifica*, Nuova Pratiche Editrice, Milano 1999
F. Buncuga, G. De Carlo, *Conversazioni su architettura e libertà*, Elèuthera, Milano 2000
L. I. Khan, *Architettura è. Gli scritti*, a cura di M. Bonaiuti, Electa, Milano 2002
R. Venturi, *Complessità e contraddizioni nell'architettura*, Dedalo, 2002
H. Tessenow, *Osservazioni elementari sul costruire*, Franco Angeli, Milano 2003
P. Zumthor, *Pensare architettura*, Electa, Milano 2003
A. de Botton, *Architettura e felicità*, Guanda, Parma 2006
J. Utzon, *Idee di architettura. Scritti e conversazioni*, Christian Marinotti Editore 2011
F. Venezia, *Che cosa è l'architettura*, Electa, Milano 2011
L. Reale, *La Residenza Collettiva*, SE Sistemi Editoriali, Napoli 2015
A. Caruso, *In sintonia con le cose*, Christian Marinotti Editore 2016
L. Moretti, «Spazio». Gli editoriali e altri scritti, Christian Marinotti Editore 2019

Bibliografia specifica su città e progetto urbano

- G. Cullen, *Townscape*, Architectural Press, London 1961
A. Rossi, *L'Architettura della città*, Marsilio, Venezia 1966
C. Sitte, *L'arte di costruire le città*, Jaca Book, Milano 1994 (1889)
L. Quaroni, *Il progetto per la città*. Dieci lezioni, Kappa, 1996
K. Lynch, *L'immagine della città*, Marsilio, Venezia 2006
J. Jacobs, *Vita e morte delle grandi città*. Saggio sulle metropoli americane, Einaudi, Torino 2009
L. Reale, *Densità, città, residenza. Tecniche di densificazione e strategie anti-sprawl*, Gangemi, 2008
I. Gehl, *Life Between Buildings: Using Public Space*, Island Press, 2011
L. Reale, *La città compatta*. Sperimentazioni contemporanee sull'isolato urbano europeo, Gangemi, 2012

Manualistica

- F. Cellini, *Manualetto*, Cittàstudi 1991
E. Neufert, *Enciclopedia pratica per progettare e costruire*, Hoepli, Milano 1996
H. Engel, *Atlante delle Strutture*, UTET, Torino 2001
G. Arie (a cura), *Quaderni del manuale di progettazione edilizia - l'edilizia residenziale*, HOEPLI 2002
L. Zevi (a cura di), *Il nuovissimo manuale dell'architetto*, Mancosu Editore, Roma 2003
A. Deplazes, *Constructing Architecture*, Birkhauser, Basel 2011

Sull'housing

- C. Schittich (a cura di), *In Detail. High-Density Housing. Concepts, Planning, Construction*, Birkhäuser, Basel 2004
J. Mozas, A., Fernandez Per, *DENSIDAD / DENSITY, nueva vivienda colectiva / new collective housing*, a+t, Vitoria-Gasteiz 2004
L. Gelsomino, O. Marinoni, *Territori europei dell'abitare. 1990-2010*, Compositori, Bologna, 2009
P. Ebner, M. Kuntscher, U. Wietzorrek, *Typology + : Innovative Residential Architecture*, Birkhäuser, Basel 2010
B. Leupen, H. Mooij, *Housing Design. A Manual*, NAI 2011
B. Melotto, O. S. Pierini, *Housing primer. Le forme della residenza nella città contemporanea*, Maggioli, Milano 2012
J. De Lapuerta, C. Espegel, A. Canovas, *Housetag. European collective housing 2000-2021*, GEA 2022

Si consiglia inoltre la lettura e la consultazione delle seguenti riviste di architettura:

a+t, a+u, Area, Casabella, Detail, L'Industria delle Costruzioni, El croquis, Lotus International, 2G

*** per confermare l'iscrizione ogni studente dovrà inviare una mail a questo indirizzo con nome, cognome e matricola (oggetto: iscrizione LAB4 2022-23)**

Università degli Studi "Sapienza" di Roma - Facoltà di Architettura, L.M.A.c.u.
Sede di Valle Giulia - canale 3

LABORATORIO di PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV a.a. 2022 - 2023

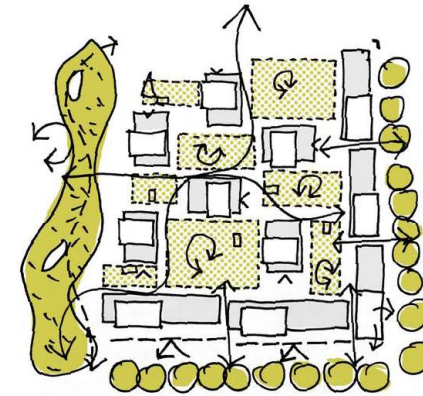
mercoledì / 14 -19.30 [aula V16]

venerdì / 14 -19.30 [aula V16]

Docente / Luca Reale

luca.reale@uniroma1.it *

Tutors / Bryan Cimini, Federico Cuzzolini, Andrea De Sanctis, Elisa Donini, Paolo Cornelio Fabbri, Daniele Frediani, Paolo Pizzichini, Eleonora Semprini, Isabella Zaccagnini
sito web / <http://lucareale.weebly.com>



[NMPB Architekten ZT GmbH, Living at Mühlbachquartier, Competition 2017]

PROGETTARE UN BRANO DI CITTÀ

«First life, then spaces, then buildings. The other way around never works»

Ian Gehl

«Le densità sono troppo alte o troppo basse quando ostacolano la diversità urbana invece di favorirla: e questo difetto di funzionalità rappresenta esso stesso la ragione per cui quella densità è troppo alta o troppo bassa»

Jane Jacobs

«Quando progetti un sentiero, una stalla, una casa, un quartiere, pensa sempre alla città»

Luigi Snozzi